

Codice A1816B

D.D. 25 luglio 2025, n. 1468

R.D.523/1904 - P.I. 5234 - pratica demaniale CNPO605 - Variante all'autorizzazione idraulica rilasciata con DD 1837/DB1410 del 31/07/2013 per l'attraversamento sul fiume Stura di Demonte, in loc. Campeggio, in comune di Vinadio (CN) e contestuale modifica del Disciplinare rep. n.2495 del 02/10/2013 di concessione demaniale (approvata con D.D. n. 2297/DB1410 del 02/10/2013). Richiedente: Comune di Vinadio



ATTO DD 1468/A1816B/2025

DEL 25/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D.523/1904 - P.I. 5234 – pratica demaniale CNPO605 - Variante all'autorizzazione idraulica rilasciata con DD 1837/DB1410 del 31/07/2013 per l'attraversamento sul fiume Stura di Demonte, in loc. Campeggio, in comune di Vinadio (CN) e contestuale modifica del Disciplinare rep. n.2495 del 02/10/2013 di concessione demaniale (approvata con D.D. n. 2297/DB1410 del 02/10/2013). Richiedente: Comune di Vinadio

- in data 07/08/2024 con nota assunta al prot. n. 38254/A1816B, il Comune di Vinadio ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica in Variante per la modifica dell'attraversamento sul fiume Stura di Demonte in comune di Vinadio (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- l'autorizzazione idraulica era stata rilasciata dalla Regione Piemonte – Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo con determinazione dirigenziale n.1837/DB1410 del 31/07/2013 ad oggetto “Concessione demaniale in sanatoria di un attraversamento del torrente Neraissa e di due attraversamenti del fiume Stura di Demonte in comune di Vinadio”;

- l'occupazione delle aree demaniali (un attraversamento sul rio Neraissa e due attraversamenti sul fiume Stura di Demonte) è stata regolarizzata con il disciplinare rep. n.2495 del 02/10/2013 (pratica CNPO605), approvato con D.D n.2297/DB1410 del 02/10/2013 e la concessione a titolo gratuito è stata accordata per anni 19 (diciannove) fino al 31/12/2032;

- in data 13/12/2024 con nota assunta al prot. n. 59588/A1816B, il Comune di Vinadio ha trasmesso la documentazione integrativa (Verbale di D.G.C. n.92 del 29/11/2024);

- in data 04/06/2025, con nota assunta al prot. n. 25368/A1816B, come da richiesta a seguito dell'incontro tenutosi nei ns Uffici con il tecnico del Comune di Vinadio e il professionista incaricato in data 22/01/2025, è pervenuta la tavola progettuale per la regolamentazione del transito.

Tenuto conto che:

- l'istanza in variante riguarda nello specifico il solo attraversamento sul fiume Stura di Demonte, in località Campeggio, denominato "Stura 1" nel provvedimento sopracitato, e nello specifico la richiesta di:

- realizzazione periodica di rilevati ai lati della tombinatura centrale (realizzazione di punti preferenziali di avvio dell'erosione che comportano l'interruzione del transito pedonale in caso di morbide);
- in corrispondenza degli accessi laterali, realizzazione di cordoli in materiale sciolto per la posa di una sbarra;

- tale transito (lunghezza 100 m circa per larghezza di 3,5 m circa), posto subito a valle della confluenza del torrente Neraissa, risulta costituito da una soletta in cemento (luce netta 3,60 m e altezza 0,80 m) e da rilevati sabbioso-ghiaiosi ai lati;

- tali accorgimenti tecnici, supportati dalla posa di cartellonistica e dall'inserimento dell'attraversamento nel Piano di Protezione Civile, permettono di consentire l'estensione del periodo di utilizzo per l'attraversamento in oggetto anche nella stagione estiva a fini turistico-ricreativi (attualmente la concessione rilasciata prevede l'utilizzo solamente nel periodo invernale, per consentire il passaggio della pista da sci di fondo);

- in caso allerta meteo o incremento della portata è compito del Sindaco del comune di Vinadio emettere immediata Ordinanza di chiusura del guado medesimo, ai fini della tutela della pubblica incolumità;

- all'istanza di Variante della PI 5234, soggetta al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Stefano Ferrari, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Cuneo, (file: 24.963RelIdr_AttraStura; 24 – *Variazione di autorizzazione idraulica – gennaio 2025*) in base ai quali è descritto il comportamento idraulico dell'opera in oggetto, la cui realizzazione non determina alcuna modificazione sostanziale alla dinamica del corso d'acqua, e gli accorgimenti tecnici da adottare in sede esecutiva e durante le manutenzioni periodiche ovvero:

- prevedere una sezione di taglio programmato con riporto di materiale fine in rilevato corrispondente ad una depressione del profilo, in modo da realizzare un primo punto preferenziale di avvio dell'erosione. La posizione è da valutare in ragione della posizione dei canali incisi nell'alveo di valle;

- favorire la formazione di canali di scarico in corrispondenza dei tagli programmati;

Inoltre, trattandosi di un transito in alveo potenzialmente pericoloso, si prescrive la realizzazione di quanto contenuto nell'Elaborato 24 – *Variazione di autorizzazione idraulica – gennaio 2025*, come interventi preventivi per la tutela della pubblica incolumità:

- in corrispondenza degli accessi laterali, che sono esterni all'attuale alveo inciso, si dovranno realizzare due cordoli a latere della pista per rendere chiaramente visibile il punto di accesso e consentire la posa di barre o strutture per fermare l'accesso;
- in prossimità degli accessi dovranno essere posti dei cartelli di avviso di pericolo e di divieto di attraversamento in condizioni di portate significative.

Considerato che:

- con nota prot. n. 39540/A1816B del 19/08/2024 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- la presenza dell'opera è ininfluyente sul regime idraulico del corso d'acqua, sia in condizione di magra, che con le portate di morbida annuale (atteso sormonto del guado con altezze intorno ai 40 cm e velocità di circa 2 m/s), vista la natura sabbioso-ghiaiosa dei rilevati laterali;

- è verosimile inoltre ipotizzare un rapido deterioramento del manufatto e la sua asportazione in occasione di piene maggiori;

- la perizia di Variante è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 29/11/2024;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo in data 11/09/2024 al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere provvisorie in Variante in argomento, necessarie per l'utilizzo nel periodo estivo è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Stura di Demonte;

- a seguito dall'esame degli atti progettuali, evidenziato che l'attraversamento pedonale deve essere interdetto durante le morbose e gli eventi di piena (anche per manovre idrauliche dei bacini idroelettrici), il mantenimento dell'opera indicata per il suo utilizzo anche nel periodo estivo previsto nel progetto di Variante, si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte, con l'osservanza delle prescrizioni sopra citate e di seguito ribadite:

1. prevedere una sezione di taglio programmato con riporto di materiale fine in rilevato corrispondente ad una depressione del profilo, in modo da realizzare un primo punto preferenziale di avvio dell'erosione;
2. favorire la formazione di canali di scarico in corrispondenza dei tagli programmati;
3. realizzare due cordoli a latere della pista per rendere chiaramente visibile il punto di accesso e consentire la posa di barre per fermare l'accesso in corrispondenza degli accessi laterali, che sono esterni all'attuale alveo inciso;
4. posa di cartelli di avviso di pericolo e di divieto di attraversamento nelle condizioni di allerta in prossimità degli accessi;
5. aggiornamento degli scenari di rischio e delle relative procedure del Piano di Protezione Civile comunale.

Considerato che le caratteristiche dimensionali dell'attraversamento rimangono inalterate, richiamato integralmente quanto indicato nell'autorizzazione idraulica DD 1837/DB1410 del 31/07/2013, il vigente Disciplinare di Concessione demaniale rep. n.2495 del 02/10/2013 (pratica demaniale CNPO605), rilasciato al Comune di Vinadio dal Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo viene integrato con un atto aggiuntivo, che modifica nello specifico la parte del "Art. 2 – *Compatibilità Idraulica – Prescrizioni tecniche*" con l'integrazione delle n.5 prescrizioni sopra elencate, non comportando variazioni all'art 5 (Canone – Deposito cauzionale), essendo la concessione rilasciata a titolo gratuito;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

determina

- di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Vinadio (CN) a realizzare le opere previste nella Variante, di cui alla precedente autorizzazione rilasciata con DD 1837/DB1410 del 31/07/2013 (PI 5234), per l'utilizzo anche nel periodo estivo dell'attraversamento sul fiume Stura di Demonte, in località Campeggio, denominato "Stura 1" secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle n. 5 prescrizioni indicate in premessa e delle seguenti ulteriori condizioni:

- le opere in Variante dovranno essere realizzate secondo il progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- i lavori di manutenzione per il ripristino dei rilevati sabbiosi laterali, potranno essere eseguiti ripetutamente nel periodo di validità della presente Determinazione, fino alla scadenza della concessione fissata al 31/12/2032, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio dei lavori con congruo anticipo e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- i lavori in argomento vengono autorizzati a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
- il concessionario dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo, a mezzo

PEC, l'inizio e l'ultimazione dei lavori per la posa della sbarra, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto autorizzato presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere in efficienza nel tempo le opere idrauliche oggetto della presente autorizzazione e per garantire il regolare deflusso delle acque, previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo con congruo anticipo;
- il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- di aggiornare il Disciplinare di Concessione Rep. n. 2495 del 02/10/2013 (approvato con D.D. n. 2297/ADB1410 del 02/10/2013) in favore del Comune di Vinadio per l'attraversamento sul fiume Stura di Demonte, in località Campeggio, denominato "Stura 1";

- di dare atto che vengono confermate tutte le restanti clausole e condizioni stabilite nel Disciplinare di Concessione sopra citato;

- di approvare lo schema di Atto Aggiuntivo al Disciplinare Rep. n. 2495 del 02/10/2013 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di richiedere la firma dell'Atto Aggiuntivo al Disciplinare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. n. 10/R/2022 del 16/12/2022 e s.m.i.;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Maria Grazia Gallo
Davide Colmo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba

